

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
Azione KA107 International Credit Mobility

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI ERASMUS+ MOBILITÀ DOCENTI OLTRE L'EUROPA 2019-2021

- Visto il Regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport", e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE;
- visto l'art. 7 del suddetto Regolamento in cui si stabilisce che la mobilità del personale "può esplicarsi nell'insegnamento o negli assistentati, o nella partecipazione ad attività di sviluppo professionale all'estero";
- vista la Guida al Programma Erasmus+ 2019 che regola la mobilità del personale delle istituzioni di istruzione superiore aderenti al Programma Erasmus + per attività di docenza (Teaching Staff Mobility);
- viste le Disposizioni nazionali allegare alla Guida al Programma 2019 per il Settore Istruzione Scolastica, Educazione degli Adulti e Istruzione Superiore;
- vista la Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) assegnata dalla Commissione Europea all'Università degli Studi di Pavia per il periodo 2014-2020;
- visto il Prot. 91689 del 17/07/2019 con il quale l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha comunicato l'attribuzione di un finanziamento all'Università di Pavia pari a € 138.000,00 euro per la mobilità Erasmus di studenti e docenti con i paesi partner e la successiva convenzione finanziaria Prot n. 113355 del 16/09/2019
- vista la necessità di procedere alla selezione per l'assegnazione di contributi economici per attività di docenza per il personale docente nell'ambito del Programma Erasmus+ KA107 International Credit Mobility

SI DISPONE

ART. 1 – FINALITÀ e UNIVERSITÀ OSPITANTI

Sono aperti i termini del bando di selezione per l'attribuzione di contributi Erasmus+ che consentono al personale docente dell'Università di Pavia di svolgere nel corso degli anni accademici 2019/20 e 2020/21 un periodo di Erasmus+ Teaching Staff Mobility, ovvero di attività didattica all'estero presso un Istituto di Istruzione Superiore fra quelli elencati di seguito, con cui sono già attivi rapporti di collaborazione internazionale:

Tabella A

PAESE	CONTRIBUTI	SEDI UNIVERSITARIE OSPITANTI	PRIORITÀ AREE DI DOCENZA	Docente referente per il progetto Erasmus approvato
Albania	2	European University of Tirana	-	-
		University of Tirana	Fisica medica e radioprotezione	Prof. Elio Giroletti
Myanmar	2	University of Mandalay	Scienze della Terra	Prof.ssa Elisa Sacchi

Uno stesso docente può presentare domanda per una sola università di destinazione. Per alcune sedi, sulla base del progetto Erasmus+ ICM 2019 approvato, sono state definite aree di docenza che verranno considerate prioritarie in fase di selezione (vedi Tabella A). Tuttavia è possibile candidarsi presentando un programma di docenza relativo anche ad altre aree disciplinari.

Obiettivi della "Teaching Staff Mobility" sono:

- incoraggiare gli Istituti di Istruzione Superiore ad ampliare e arricchire la portata e i contenuti dei corsi offerti;
- permettere agli studenti che non hanno la possibilità di partecipare a un programma di mobilità, di beneficiare delle conoscenze e delle competenze del personale accademico di altri Istituti di Istruzione Superiore di Paesi extra-europei;
- promuovere lo scambio di esperienze e know-how sui metodi didattici;
- incentivare la mobilità internazionale.

ART. 2 – CHI PUÒ PARTECIPARE

Può partecipare alla mobilità e all'assegnazione dei contributi il personale docente in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia negli anni 2019/20 - 2020/21:

- professori di prima fascia
- professori di seconda fascia
- ricercatori di ruolo
- professori a contratto

- professori straordinari a tempo determinato
- ricercatori a tempo determinato e i titolari di assegno di ricerca con contratto attivo nel momento della candidatura al presente bando, nel momento in cui svolgeranno la mobilità per docenza e per l'intera durata della stessa.

I docenti possono partecipare alla selezione anche nel corso dell'“anno sabbatico”, ma potranno effettuare il periodo di mobilità assegnato dopo averlo terminato.

ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ

Le attività devono essere realizzate per un **minimo di 5 giorni (escluso il viaggio) a partire dal 7 gennaio 2020 ed entro il 31 luglio 2021.**

Il periodo di docenza deve prevedere **almeno 8 ore di lezione.**

ART.4 – CONTRIBUTO

Per ciascun docente selezionato è disponibile un contributo economico così composto:

- un contributo per le **spese giornaliere di 180 euro al giorno** per un massimo di 7 giorni (per un totale di 1.260 euro)

Sono considerati ai fini del calcolo del contributo anche la giornata di viaggio precedente l'inizio della docenza e la giornata di viaggio successiva alla fine della docenza, **per un massimo di 7 giorni (2 giorni di viaggio + 5 di missione) indipendentemente dalla durata della missione/mobilità.**

- un contributo per le **spese di viaggio A/R** calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanza, così come indicato nella tabella B:

Tabella B

Albania	275 €
Myanmar	1.500 €

Il beneficiario potrà scegliere tra rimborso delle spese sostenute secondo il **regime forfettario** o secondo il **regime analitico** per un massimo di 7 giorni (2 giorni di viaggio + 5 di soggiorno):

- Se il beneficiario sceglie il **rimborso secondo il regime forfettario** l'ammontare finale del contributo per il periodo di mobilità è dato dal numero dei giorni di mobilità attestati dall'ente ospitante, e l'eventuale giornata di viaggio precedente l'inizio della docenza e la giornata di viaggio successiva alla fine della docenza moltiplicato per l'importo giornaliero del contributo; a tale ammontare viene aggiunto il contributo per le spese di viaggio in base alla tabella B. **Il rimborso secondo il regime forfettario è riconducibile alla disciplina del trattamento accessorio con relativi regimi contributivi e**

fiscali (a carico dipendente e a carico Ente) con conseguente notevole riduzione dell'importo da percepire rispetto a quello assegnabile

- Se il beneficiario sceglie il **rimborso secondo il regime analitico** l'ammontare finale del contributo per il periodo di mobilità è dato dalla documentazione di spesa relativa al viaggio e al soggiorno che verrà consegnata in originale al rientro, ed erogabile nei limiti del contributo forfettario per il soggiorno e per il viaggio.

Il contributo verrà erogato entro 45 giorni dal rientro, dopo la consegna:

- del certificato finale che attesti i giorni e le ore di docenza effettivamente svolti
- dei documenti di viaggio (carte d'imbarco, biglietti di viaggio)
- in caso di rimborso analitico, della documentazione di spesa in originale (pezze giustificative) relativa a: alloggio, viaggio, pasti, eventuali ulteriori trasporti interni

Indicazioni per spese di viaggio per rimborso analitico

- Le spese di viaggio devono essere giustificate con documenti di viaggio a/r in originale (biglietti, fatture, ricevute, carte di imbarco) dal luogo in cui ha sede l'organizzazione di invio a quello in cui ha sede l'organizzazione ospitante. Se il Beneficiario effettua il viaggio da un luogo diverso in cui ha sede l'organizzazione di invio dovrà darne giustificazione attraverso un'autodichiarazione.
- Le date di andata e ritorno devono coincidere con quelle per le quali è stata autorizzata la missione.
- Nel caso in cui non si sia intrapreso alcun viaggio o sia finanziato attraverso fondi diversi da quelli del Programma Erasmus+ (ad es. il partecipante in mobilità era già presente sul luogo di destinazione per svolgere un'attività diversa da quella finanziata sull'Accordo) il Beneficiario dovrà darne giustificazione attraverso un'autodichiarazione.
- Le spese di viaggio devono essere giustificate con gli originali dei documenti con l'unica eccezione dei biglietti elettronici. In caso di utilizzo di aereo dovranno essere presentate anche le carte di imbarco. In caso di viaggio in auto dovranno essere consegnate le ricevute di rifornimento carburante e dei pedaggi.
- Il biglietto dovrà indicare il costo del viaggio, le date e ove previsto il nome. In caso contrario dovrà essere richiesta all'Agenzia di viaggio una ricevuta fiscale/fattura del costo sostenuto contenente i dati richiesti.

Indicazioni per spese di soggiorno per rimborso analitico

Sono rimborsabili le spese di soggiorno relative ad alloggio, vitto (ad eccezione degli scontrini relativi ad acquisti presso esercizi di vendita al dettaglio e grande distribuzione), trasporti urbani e taxi, assicurazione del viaggio, visto.

Il contributo non potrà essere utilizzato per coprire costi già rimborsati con altri fondi.

Ai docenti con disabilità potrà essere erogato un contributo a sostegno della loro mobilità sulla base dei costi aggiuntivi per lo svolgimento dell'attività.

ART. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I docenti interessati a svolgere un periodo di attività didattica dovranno compilare l'apposita [domanda online disponibile sul sito https://web.unipv.it/internazionale/docenza-e-formazione-all-estero/erasmus-docenti-oltre-leuropa/](https://web.unipv.it/internazionale/docenza-e-formazione-all-estero/erasmus-docenti-oltre-leuropa/), entro l'11 dicembre 2019 ore 12.00 (ora italiana) allegando il seguente documento:

1. Erasmus Mobility Agreement for Teaching (scaricabile dal sito)

Il **Mobility Agreement** deve essere redatto in inglese o nella lingua in cui si svolgerà la didattica. Devono essere chiaramente indicati il numero di giorni di mobilità e la sede. **Deve essere firmato dal docente candidato, dal Direttore del Dipartimento di afferenza (o dal Delegato alla Mobilità Internazionale di Dipartimento) e dal docente ospitante presso l'Ateneo di destinazione, pena l'inammissibilità della candidatura.**

ART. 7 - SELEZIONE E GRADUATORIA

La selezione verrà effettuata da una Commissione nominata dal Rettore. La Commissione effettuerà la selezione valutando l' "Erasmus Mobility Agreement for Teaching" con riferimento anche agli obiettivi, al valore aggiunto della mobilità e ai risultati attesi; quindi procederà alla formazione di una graduatoria.

Per l'assegnazione dei contributi verranno valutati i seguenti criteri:

1. verrà considerata titolo preferenziale l'aderenza del contenuto della docenza all'area di insegnamento definita come prioritaria per la sede ospitante (si veda tabella A);
2. le attività di insegnamento del docente che saranno parte integrante dell'offerta didattica dell'Istituto ospitante;
3. le attività che saranno utilizzate per consolidare ed ampliare i rapporti tra dipartimenti e tra Università per preparare futuri progetti di cooperazione;
4. le attività che conducano alla produzione di nuovo materiale didattico;
5. a parità di valutazione, sarà data priorità ai candidati che non già abbiano beneficiato di contributi Erasmus per docenza presso la stessa sede.

I candidati verranno informati dell'esito della selezione tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

I contributi saranno assegnati a partire dal primo candidato in graduatoria fino all'esaurimento dei contributi messi a disposizione per ogni Paese.

I docenti che otterranno il contributo saranno tenuti ad accettarlo con le modalità ed entro la scadenza indicate dal Servizio Relazioni Internazionali; chi non accetterà entro la scadenza perderà il diritto al contributo. Non verranno concesse deroghe per l'accettazione.

Il beneficiario dovrà necessariamente firmare l'accordo finanziario presso il Servizio Relazioni Internazionali **almeno 10 giorni prima della partenza.**

Prima di partire i docenti dovranno altresì regolarizzare il periodo fuori sede per mobilità attraverso la compilazione del modulo di missione, come da regolamento d'Ateneo.

L'eventuale successiva rinuncia dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Relazioni Internazionali.

Gli eventuali finanziamenti residui verranno ribanditi successivamente.

ART. 8 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, ed a sua integrazione, si fa riferimento alla normativa comunitaria relativa al Programma Erasmus+.

ART. 9 – INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia per le finalità proprie del Programma Erasmus+. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Agenzia Nazionale Erasmus+, Istituto ospitante), come previsto dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679 art. 13.

ART. 10 – INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono reperibili presso il Servizio Relazioni Internazionali, c.so Strada Nuova 65, tel. 0382 984225, e-mail erasmus.staff.mobility@unipv.it, <https://web.unipv.it/internazionale/docenza-e-formazione-all-estero/erasmus-docenti-oltre-leuropa/>.

Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dalla Legge n. 15/2005 è la dott.ssa Silvia Massara, Responsabile del Servizio Relazioni Internazionali; per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Gaia Garancini ed Eleonora Sausa: erasmus.staff.mobility@unipv.it.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco Svelto
(firmato digitalmente)